

COMUNICATO FGU – ANPRI SU CONFRONTO SU CRITERI GENERALI DEI SISTEMI DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

La FGU – Dipart. Ricerca – Sez. ANPRI, in merito alla richiesta pervenuta da Enea alle OO.SS. della formalizzazione delle posizioni sui criteri generali dei sistemi di valutazione della performance, rende note le sue dichiarazioni che sono state inviate ad Enea.

<< Appare quanto meno inopportuno l'apertura del **CONFRONTO** in oggetto nelle more del rinnovo contrattuale. Tale tempistica viene considerata da questa O.S. come una imbarazzante forzatura che può incidere sullo svolgimento delle future relazioni sindacali.

In aggiunta, **il documento che descrive l'SMVP** proposto dall'ENEA per quanto riguarda le figure di Ricercatore e Tecnologo non responsabili di strutture organizzative, **viola sia la legge, sia il contratto.**

Infatti il DECRETO LEGISLATIVO 27 ottobre 2009, n. 150 - Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni all'art 74, comma 4 recita:

*“Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, **sono determinati i limiti e le modalità di applicazione** delle disposizioni dei Titoli II e III del presente decreto al personale docente della scuola e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale, nonché **ai tecnologi e ai ricercatori degli enti di ricerca**. [... omissis].*

Il DPCM del 26 gennaio 2011 (GU n. 116 del 20 maggio 2011), attuativo dell'art. 74 comma 4 richiamato, assegna all'ANVUR il compito di definire i criteri della valutazione per Ricercatori e Tecnologi. Risulta tuttavia che l'ANVUR non ha ancora definito tali criteri.

Il documento ENEA: "Estensione della valutazione della performance organizzativa a tutte le Strutture e della valutazione della performance individuale a tutti i dipendenti ENEA" ignora completamente quanto sopra. In particolare la tabella a pag. 4, che definisce in categorie i dipendenti nell'ottica della valutazione delle performance individuali, recita all'ultima riga:

Categorie di dipendenti	Valutatori
Direttori di: Dipartimenti, Direzioni tecniche, Direzioni amministrativo-gestionali, Strutture amministrative dirigenziali	Responsabile generale della gestione
Responsabili delle Strutture tecniche e amministrative di I livello non dirigenziali	Responsabile generale della gestione
Responsabili delle Strutture di II e III livello non dirigenziali	Direttore della Struttura Organizzativa dirigenziale di riferimento
Dipendenti livelli I – VIII non responsabili di Strutture organizzative	Direttore della Struttura Organizzativa dirigenziale di riferimento

La definizione "Dipendenti livelli I-VIII **non responsabili di Strutture organizzative**" ricomprende indiscutibilmente i Ricercatori e i Tecnologi nella loro attività di ricerca, **IMPONENDO** una valutazione individuale da parte del Direttore della struttura organizzativa. **Ciò viola sia la legge, sia il contratto**, ossia il d. lgs. n. 165/2001, art. 15 comma 2 che, ricordiamo, recita: "Nelle istituzioni e negli enti di ricerca e sperimentazione, nonché negli altri istituti pubblici di cui al sesto comma dell'articolo 33 della Costituzione, le attribuzioni della dirigenza amministrativa non si estendono alla gestione della ricerca e dell'insegnamento." e il **CCNL 2016-2018, art. 80 comma 2**.

Per le ragioni suddette questa O.S. respinge in toto il documento inviato e invita l'amministrazione ad astenersi dal produrre documenti che in violazione della legge e dei contratti ledono la dignità, l'autonomia e la libertà dei ricercatori e dei tecnologi, libertà garantita dall'art. 33 della nostra Costituzione. >>